

Siracusa e la raccolta differenziata: il Comune pronto ad acquistare macchinari per oltre 3 milioni di euro

La raccolta differenziata a Siracusa vuol diventare sempre più "corposa". Al di là delle incoraggianti percentuali in aumento nell'ultimo trimestre, ci sono però parecchie lacune ancora da colmare. Una di queste riguarda le attrezzature per effettuare una differenziata capillare. Si parla di un investimento di 3 milioni e 300 mila euro per la fornitura dei macchinari necessari. La ditta che si aggiudicherà il nuovo bando per il servizio di igiene urbana se li vedrà concedere in comodato d'uso. La giunta comunale ha dato negli scorsi giorni il suo assenso. Entro settembre, grazie ad un protocollo siglato tra ministero dell'Ambiente e Regione, il Comune potrà acquistare questi macchinari che rimarranno comunque di proprietà di Palazzo Vermexio. Si parla di 10 piccoli compattatori (capacità 10 metri cubi), 4 costipatori (7 metri cubi), un pianale, 5 cassoni (30 metri cubi), un semirimorchio compattante e uno solo vasca, un trattore e una gru, 43 mila secchielli (25 litri), 400 contenitori pile, mille carrellati (360 litri), 2.200 carrellati (240 litri), 40 contenitori farmaci e 170 campane da 2 mila litri. Mezzi che rendono in linea teorica anche possibile un sistema di raccolta differenziata porta a porta.

Siracusa. Maggiori controlli lungo la pista ciclabile, ci pensano i vigili urbani. Le assicurazioni dell'assessore

Vigili Urbani per controllare la pista ciclabile. L'assessore Antonio Grasso ha assicurato una presenza "costante e incisiva degli agenti per contenere i comportamenti illeciti dei cittadini più distratti" lungo il tracciato. Lo ha fatto nel corso dei lavori della terza commissione consiliare. Diverse nelle settimane scorse le segnalazioni di casi in cui viene calpestato e ignorato il senso civico e il rispetto degli spazi comuni. "Invito la cittadinanza a contribuire alla tutela e alla salvaguardia della pista, segnalando eventuali anomalie al comando di Polizia municipale. I comportamenti scorretti di alcuni non devono limitare la fruizione, la libertà e la sicurezza dei tanti cittadini virtuosi", ha anche aggiunto l'assessore Grasso.

Siracusa. Da giovedì in pagamento i buoni libro 2011/2012

Da giovedì 17 luglio saranno in pagamento i buoni libro per l'anno scolastico 2011/2012, per gli alunni degli Istituti scolastici secondari di primo e secondo. A darne comunicazione è l'assessore alle Politiche Scolastiche Valeria Troia. Basterà recarsi in ogni filiale Unicredit seguendo il seguente

calendario:

Giovedì 17/07: dalla lettera A alla lettera B

Venerdì 18/07: dalla lettera C alla lettera C

Lunedì 21/07: dalla lettera D alla lettera G

Martedì 22/07: dalla lettera H alla lettera M

Mercoledì 23/07: dalla lettera N alla lettera R

Giovedì 24/07: dalla lettera S alla lettera Z

Coloro che non potranno riscuotere nei giorni assegnati possono recarsi in Banca dal 28 luglio. Gli interessati dovranno essere muniti di documento d'identità e codice fiscale.

Cassibile. Arrestati due siracusani con trecento chili di ortaggi in auto

Sono finiti ai domiciliari due siracusani, Angelo Riani (48) e Luigi Calcinella (29). I due sono stati bloccati sulla provinciale 58 da una pattuglia dei carabinieri con trecento chili di ortaggi caricati sulla loro auto. Secondo l'accusa, i due avrebbero dapprima forzato il cancello d'ingresso di una nota azienda agricola nei pressi di Cassibile per accedere così liberamente all'area coltivata e caricare la loro vettura. Ma quando pensavano di averla fatta franca, sono stati intercettati dai carabinieri in servizio di controllo. I due rimangono in attesa di giudizio.

Siracusa. Rinvenuti preziosi rubati, la polizia cerca i legittimi proprietari

Rinvenuti diversi oggetti preziosi di probabile provenienza furtiva. La Questura di Siracusa lancia un appello a quanti hanno subito recentemente un furto, per visionare le foto di quanto la polizia ha recuperato attraverso il sito internet della Polizia, accedendo alla pagina della questura del capoluogo e consultando la bacheca "oggetti rubati". In caso di riconoscimento, ci si può rivolgere agli uffici di viale Scala Greca il martedì e il giovedì dalle 10 alle 12, con la copia della denuncia in cui il bene sottratto viene dettagliatamente descritto.

Siracusa. Controllo dei territorio: 4 denunce

E' di quattro denunce il bilancio del servizio di controllo del territorio condotto dagli uomini delle Voltanti: due giovani di 25 e 21 anni sono stati denunciati per furto aggravato perché sorpresi dai poliziotti mentre scardinavano una porta in ferro di un capannone di una ditta di contrada Targia. Un 48enne , originario dello Sri Lanka è stato, invece, denunciato per violazione degli arresti domiciliari cui è sottoposto, mentre un siracusano di 19 anni è stato sorpreso, intorno alle 4 di questa mattina, con un coltello a serramanico. Risponderà di porto ingiustificato dell'arma.

Siracusa. Reparto di medicina trasfusionale dell'Umberto I, i Cobas: "turni massacranti per i tecnici"

I Cobas della sanità provinciale sul piede di guerra a Siracusa. Denunciano turni massacranti per i tecnici del reparto di medicina trasfusionale dell'Umberto I di Siracusa con "l'imposizione di prestazioni lavorative in misura eccedente la soglia massima consentita dalla legge".

Per carenza d'organico, sarebbero chiesti ai tecnici di laboratorio in servizio turni di disponibilità superiori rispetto a quanto previsto dal contratto nazionale. "Un sovraccarico di prestazioni lavorative ingenera nel personale un notevole stress psicofisico, il cosiddetto danno da usura, derivante dall'impossibilità di recuperare le ore di riposo sacrificate durante i turni di reperibilità notturna eccedenti il numero massimo previsto dalla contrattazione collettiva", scrivono i comitati di base nel loro comunicato.

Una situazione già segnalata alla direzione, racconta Pietro Valenti (Cobas). "Abbiamo chiesto un tavolo di confronto finalizzato alla predisposizione di un piano aziendale di programmazione dei turni. Ma i vertici aziendali sono rimasti indifferenti alle evidenziate esigenze di tutela del personale".

Crisi, Siracusa tra le province più colpite. Tra le siciliane peggio solo Messina

Siracusa tra le province italiane maggiormente colpite della crisi. Lo dice la classifica pubblicata questa mattina dal "Sole 24 ore", che prende in esame il periodo che dal 2007 arriva al 2013. Sulle 103 posizioni inserite nella graduatoria, la provincia siracusana si piazza al 14° posto. Peggio, tra le siciliane, soltanto Messina, che si "guadagna" l'ottava posizione tra i territori maggiormente colpiti dalla congiuntura economica negativa che il Paese attraversa. A Siracusa è stato attribuito il punteggio alto, 58, 3, che vuol dire che la crisi è stata più accentuata rispetto ad altre realtà. L'indicatore 100, secondo il sistema utilizzato, significa la situazione peggiore, l'indicatore 1, la crisi meno forte. Segue Enna, trentesima. Palermo è alla posizione 36, mentre Catania va meglio ed è trentottesima. Posto numero 43 per Agrigento. Si deve scendere alla cinquantatreesima posizione per trovare Trapani. Caltanissetta alla posizione 63. Decisamente meglio, Ragusa, che è settantesima su 103 province italiane inserite nello studio.

Siracusa-Gela e le lunghe code: Vinciullo in Procura sollecita un'inchiesta.

Presentato un esposto

Accompagnato dal suo legale, il deputato regionale Enzo Vinciullo questa mattina ha presentato un esposto-denuncia in Procura a Siracusa. “Ho chiesto che si accertino eventuali fatti che costituiscono reato che potrebbero aver determinato le file chilometriche di ogni domenica a causa dei mai completati lavori di ammodernamento del tratto Cassibile – Siracusa”, ha spiegato Vinciullo uscendo dal palazzo di viale Santa Panagia.

“Da più settimane, lancio, inascoltato, l’allarme sulla situazione di pericolo che si viene a determinare ogni domenica a causa di queste file che dallo svincolo Siracusa Sud arrivano quasi allo svincolo di Avola, passando attraverso la barriera di Cassibile che certamente non facilita il normale fluire del traffico. Spesso la fila, la domenica, raggiunge quasi i 10 chilometri. Non oso immaginare se un incendio scoppiato lungo il ciglio della strada dovesse propagarsi ad un’auto. Oppure nel caso in cui vi fosse una calamità naturale e la strada dovesse essere utilizzata, così come previsto, dai mezzi di soccorso e di Protezione Civile”. In assenza di risposte, pure chieste in aula, Enzo Vinciullo di “informare” l’autorità giudiziaria. “Non mi rimaneva altro da fare. Sollecito un’indagine e tutti gli interventi necessari per ripristinare la sicurezza violata”.

Siracusa. Via Puglia chiusa, qualche coda nella zona alta

ma regge il nuovo sistema di viabilità

Dalle 7 di questa mattina nuovo sistema di circolazione veicolare nella zona di via Puglia. Cominciano i lavori per asfaltare la strada che conduce ai Capuccini, dopo vicissitudini e traversie varie. Fino a venerdì l'area sarà chiusa al traffico. Secondo l'ordinanza emessa dal settore Mobilità e trasporti, consentito il transito del solo traffico locale tra via Puglia, in largo Campania, largo Cappuccini, vicolo Abruzzi, via San Giuliano e via Unità d'Italia.

I mezzi diretti alla zona dei lavori saranno deviati nelle strade circostanti, soprattutto su via Delfica e viale Acradina; per favorire la circolazione, è stata prevista l'inversione del senso di marcia in via Grottasanta nel tratto tra via Alaimo da Lentini e largo Campania. Le auto che percorrono viale Tunisi verso via Puglia saranno costrette a girare a destra in via Alaimo da Lentini dove ci sarà il senso unico di marcia in direzione via Grottasanta. Riviera Dionisio il Grande sarà riservata al traffico locale. I mezzi che percorrono via Torino e via Pordenone dovranno obbligatoriamente imboccare via Politi Laudien e quelli che si trovano su questa strada e sono diretti a largo Cappuccini saranno indirizzati su via Torino.

Apposta la segnaletica per orientarsi. Nei punti nevralgici presenti anche i vigili urbani a supporto di automobilisti spaesati. Al debutto il sistema studiato dai tecnici di Palazzo Vermexio ha retto discretamente bene con inevitabili code nelle ore di punta.